



## NOTIZIARIO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA - 3.I

Italia settentrionale e peninsulare

## ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA

Notiziario di Preistoria e Protostoria - 2016, 3.I

Italia settentrionale e peninsulare

*Redazione a cura di:* Monica Miari, Francesco Rubat Borel*Comitato di lettura:* Consiglio Direttivo dell'IIPP - Clarissa Belardelli, Maria Bernabò Brea, Massimo Cultraro, Raffaele de Marinis, Andrea De Pascale, Carlo Lugliè, Monica Miari, Fabio Negrino, Andrea Pessina, Francesco Rubat Borel*Layout:* Monica MiariIstituto Italiano di Preistoria e Protostoria, 2016  
Sede Operativa Via della Pergola, 65 - 50122 Firenze  
c/o Museo Archeologico Nazionale  
www.iipp.it - e-mail: iipp@iipp.it

In copertina: Ca' Nova (Minerbio, BO)

## SCOPERTE E SCAVI PREISTORICI IN ITALIA - ANNO 2015

## LIGURIA

- 3 L'Arma di Caprazoppa (Finale Ligure, Prov. di Savona)  
*Henry De Santis, Elisabetta Starnini*
- 5 Il Castellaro di Verezzi (Borgio Verezzi, Prov. di Savona)  
*Henry De Santis*

## EMILIA ROMAGNA

- 7 Ca' Nova (Minerbio. Prov. di Bologna)  
*Paolo Boccuccia, Rossana Gabusi, Giulia Guidorzi, Monica Miari*

## TOSCANA

- 11 Duna Feniglia, loc. Ansedonia (Orbetello, Prov. di Grosseto) - sede Forestale - insediamento produttivo della prima età del Ferro  
*Nuccia Negroni Catacchio, Massimo Cardosa, Fabio Rossi*
- 14 Grotta del Leone (Agnano, Prov. di Pisa)  
*Lucia Angeli, Giovanna Radi, Jacopo Conforti, Gianbattista Marras, Raffaella Milano, Marcella Parisi, Stefania Rao*

## LAZIO

- 17 Sorgenti della Nova (Farnese, Prov. di Viterbo)  
*Nuccia Negroni Catacchio, Massimo Cardosa*

## ABRUZZO

- 20 Riparo Di Cicco (Civitaluparella, Prov. di Chieti)  
*Tomaso di Fraia*
- 23 Parete Manzi, (Montelapiano, Prov. di Chieti)  
*Tomaso di Fraia*

## BASILICATA

- 26 Trasanello Cementificio (Matera, Prov. di Matera)  
*Lucia Angeli, Giovanna Radi, Jacopo Conforti, Giambattista Marras, Raffaella Milano, Marcella Parisi, Stefania Rao*

## PUGLIA

- 30 Masseria Acquasalsa ( Lucera, Prov. di Foggia)  
*Italo M. Muntoni, Vittorio Mironti, Martina Torre*



Fig. 1 – La collina di località “Castellaro” (Borgio Verezzi, SV).  
The hilltop of locality “Castellaro” (Borgio Verezzi, SV).

Nel mese di marzo 2015, lo scrivente accompagnava, quale consulente scientifico, alcuni militari della Tenenza della Guardia di Finanza di Finale Ligure (SV) in occasione di sopralluoghi volti alla tutela del patrimonio archeologico nazionale effettuati presso alcuni dei siti più significativi ed importanti della preistoria ligure.

Durante una delle ricognizioni si è giunti presso la località “Castellaro (o Castelliere) di Caprazoppa” (fig.1), una collina alta 323 m s.l.m. situata immediatamente sopra l’abitato di Verezzi. L’altura presenta, fin dalle sue pendici settentrionali, una notevole quantità di residui di opere murarie, a secco, in pietra calcarea detta “di Finale” che costituiscono recinti perimetrali, caselle e delimitazioni di ambienti di varie dimensioni, infittendosi, per numero e per concentrazione, mano a mano che ci si avvicina alla sommità (per una più accurata descrizione del sito si veda Elefante 2008, 380).

Il sito non è stato mai indagato stratigraficamente con l’eccezione di due saggi di scavo, effettuati dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria nel 1987, i cui risultati sono inediti e che, dopo un’occupazione iniziale risalente alla prima età del Ferro, hanno individuato una stratigrafia genericamente inquadrabile tra IV e III sec. a.C. (Elefante 2008, 382). Tale attribuzione cronologica è stata stimata grazie ai numerosi rinvenimenti di ceramica - allo stato attuale si enumerano infatti oltre mille frammenti (Elefante 2008, nota nr. 8) - effettuati sia durante i predetti sondaggi, sia in superficie, a partire dal 1967, durante le ricognizioni del Gruppo Ricerche dell’Istituto Internazionale di Studi Liguri e dell’ex Direttore del Museo Archeologico del Finale, Oscar Giuggiola, secondo il quale il sito d’altura costituisce l’origine dell’insediamento di età storica che compone l’attuale frazione di Verezzi (Giuggiola 1982, 11).

Nel circondario, a distanza di pochi km e spesso l’uno visibile dall’altro, sono attestati diversi siti analoghi: la località Castellari, sopra Loano, dove è stato rinvenuto un insediamento all’aperto abitato stabilmente a partire dall’antica età del Bronzo (Odetti 1998), il Monte Trabocchetto presso Pietra Ligure, datato alla prima età del Ferro (Del Lucchese 1999, Del Lucchese, Arobba 2005), il Bric Reseghe a Finale Ligure (Del Lucchese 1998) di cronologia prevalentemente afferente al Bronzo Recente, il Villaggio delle

PAROLE CHIAVE: Liguria, età del Ferro, Castellaro, Borgio Verezzi.  
KEY WORDS: Liguria, Iron age, hillfort, Borgio Verezzi.



Fig. 2 – Castellaro di Verezzi (SV): frammenti di macinello su ciottolo e di una probabile macina in arenaria (foto S. Paba, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Genova).

Castellaro di Verezzi (SV): fragments of an handheld grindstone and of a probably sandstone grindstone (photo S. Paba, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Genova).

Anime sulla Rocca di Perti, attestato all'età del Ferro (Giuggiola 1959) ed il Castellaro di Bergeggi (Del Lucchese 1987) di avanzata età protostorica.

Durante i controlli è stata visitata la piccola cavità sommitale, ad andamento verticale, denominata "Grotta di Cima Castellaro" (1866 LI SV del Catasto Speleologico Ligure), sul fondo della quale lo scrivente rinveniva una decina di grossi frammenti di ceramica grezza ad impasto, alcuni dei quali riportanti tracce di combustione, ed altrettanti manufatti litici, tra i quali spicca, per qualità di manifattura, una macina, della quale è stato reperito – a brevissima distanza – anche il suo probabile macinello, poiché per dimensioni si adatta perfettamente al solco di usura presente sulla superficie (fig.2). I reperti ritrovati, per tecnica di manifattura e per tipologia stilistica, tendono ad allinearsi all'orizzonte cronologico ipotizzato dall'attuale situazione degli studi, in attesa che un'indagine stratigrafica estesa fornisca le necessarie conferme.

Si ringrazia il personale della Tenenza di Finale Ligure, ed in particolare il Tenente Angelo Emanuele Telesca, il Maresciallo Capo Armando De Lucia ed il Brigadiere Dario Oddone per la sensibilità e l'accuratezza scientifica dimostrate durante i sopralluoghi.

H. DE SANTIS<sup>1</sup>

#### RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

DEL LUCCHESI A. (1987) - Bergeggi – Castellaro, *ArchLig III.1 Scavi e Scoperte 1982-86, Preistoria e Protostoria*, 111-115.

DEL LUCCHESI A. (1998) - Bric Reseghe, in DEL LUCCHESI A., MAGGI R., eds - *Dal Diaspro al Bronzo*, QSAL 5, Genova : Luna Editore, 103-107.

DEL LUCCHESI A. (1999) - Appunti sulla preistoria e la protostoria, in MASSABÒ B., ed. - *Dalla villa al villaggio. Corti: scavo di un sito archeologico di età romana e altomedievale lungo il metanodotto del Ponente ligure*, QSAL 6, Genova : Erga edizioni, 19-27.

DEL LUCCHESI A., AROBBA D. (2005) - Monte Trabocchetto e gli alimenti vegetali nella Liguria del II-I millennio a.C., in GERVASINI L., ed. - *Per un'archeologia del cibo: produzione, consumo, abitudini alimentari, pratiche culturali e offerte nella Liguria antica*. Catalogo della mostra. Genova : Soprintendenza Archeologica della Liguria, scheda n. 5.

ELEFANTE V. (2008) - Loc. Castellaro (Verezzi), *ArchLig*, n.s. I - 2004-2005, 380-383.

GIUGGIOLA O. (1959) - Il Villaggio delle Anime: un abitato fortificato dell'Età del Ferro nel Finalese, *Rivista Ingauna e Intemelia*, n.s. XIV (1-4) - IISL, 51-58.

GIUGGIOLA O. (1982) - Il Castelliere di Caprazoppa (Borgio Verezzi, Savona), *Quaderni del Civico Museo del Finale* 1, 11-13.

ODETTI G. (1998) - Loano, tomba di età campaniforme e villaggio dell'età del bronzo in località Castellari, in DEL LUCCHESI A., MAGGI R., eds. - *Dal Diaspro al Bronzo*, QSAL 5, Genova : Luna Editore, 84-89.

<sup>1</sup> Accademia Archeologica Italiana, Sez. Genova; Ispettore Onorario MiBACT presso Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Genova, e-mail: henry.desantis@libero.it